



Stresa, li 07 dicembre 2020

Signori Soci
Onorari, Senior, Gruppo H, Junior

Loro indirizzi

Oggetto: nuovo progetto complesso scolastico, la posizione di HOSPES.

Cari Soci,

si ritiene che sia doveroso da parte nostra fare assoluta chiarezza, rompere il silenzio e precisare una volta per tutte la posizione di HOSPES in merito al **“non progetto”** presentato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola sui mezzi di informazione locale, ma che non vede traccia evidente e significativa in ambito amministrativo.

Ancora una volta (è già successo nel recente passato) la Provincia del Verbano Cusio Ossola, ed esplicitamente nelle persone del Presidente Arturo Lincio e del Consigliere Giandomenico Albertella, hanno escluso HOSPES (non si capisce con quale diritto amministrativo e morale), da ogni Loro iniziativa.

Ma andiamo per ordine.

🌐 Ai primi di novembre **la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola**, attraverso un comunicato stampa, **annuncia che non è più disponibile** ad *“elaborare proposte o studi di fattibilità tecnico economica da mettere al confronto senza la presenza di due elementi fondamentali come l'idoneità urbanistica ed edilizia di un'area dedicata e la titolarità dell'area stessa”*.

Inoltre esprime la volontà di collocare, quasi totalmente, l'Istituto “Erminio Maggia” nel Collegio “Rosmini” occupando il complesso senza la presenza di altre destinazione d'uso e di ristrutturare completamente la sede storica di Viale Prof. Albano Mainardi. **La Provincia decide tutto questo senza renderci partecipi.**

🌐 La Provincia con questo progetto decide in modo unilaterale di **retrocedere da un accordo di programma tutt'ora valido** e “si dimentica” di coinvolgere, l'unico dei tre partner che sino ad ora ha rispettato gli impegni previsti dal suddetto accordo. **HOSPES ha ceduto** la sede in Viale Prof. Albano Mainardi e l'ex-cinema “Italia” **a fronte di un edificio scolastico nuovo, dotato di tutte le aule necessarie e di laboratori attrezzati al passo con i tempi, nonché in numero adeguato alle esigenze didattiche.**



- Ci si rende conto che se **malauguratamente dovesse andare in porto "l'imbroglio"** che la Provincia vorrebbe perpetrare, HOSPES **apporterebbe più del 45% del valore complessivo!** Vorrebbe dire che un privato, quale è HOSPES, detterebbe quasi la metà del valore di un'opera totalmente pubblica sulla quale non ha giurisdizione alcuna. Ma stiamo scherzando!? Dove si è mai verificata una situazione del genere!?
- Inoltre non si comprende l'interesse nel voler finanziare un progetto all'interno di uno stabile sito in una proprietà privata, il Collegio "Rosmini", **che a suo tempo è stato ritenuto non idoneo dalla stessa Provincia.** Infatti nella relazione tecnica sulla criticità degli edifici del 2018 l'Amministrazione Provinciale definiva così la situazione del "Rosmini": ***"E' di proprietà dei padri rosminiani. Le aule sono dislocate nell'ala a nord della collegio ed esiste una promiscuità con l'attività dei padri rosminiani. Dal punto di vista dello spazio destinato alle aule, l'attuale edificio non dispone di spazi adeguati. La struttura non è conforme ai vigenti parametri di sicurezza sismica. Necessita urgenti interventi di consolidamento dei solai, adeguamento al progetto per l'ottenimento dei CPI, manutenzione straordinaria degli infissi e adeguamento degli impianti. Un eventuale intervento di recupero dell'esistente è disincentivante, ai cui costi non corrisponderebbe un altrettanto auspicabile risultato sotto il profilo del miglioramento del comportamento della struttura. È auspicabile trasferirsi dall'edificio e trovare una temporanea sistemazione, in attesa che venga realizzata la nuova sede"***.

Pertanto HOSPES chiaramente e nettamente respinge al mittente il progetto della Provincia del Verbano Cusio Ossola,

non tanto per il comportamento fuori luogo, di per sé molto grave, che caratterizza il modo di operare del Presidente Arturo Lincio e del Consigliere Giandomenico Albertella, bensì per il fatto che **questo progetto non ha nulla a che fare con l'opera** per la quale HOSPES ha così generosamente donato la sede in Viale Prof. Albano Mainardi, costruita ad hoc nel 1955 e corredata nel corso degli anni, di tutte le dotazioni necessarie allo svolgimento dell'attività didattica: biblioteca, laboratori, impiantistica all'avanguardia, attrezzature professionali.

Ed allora ci chiediamo:

- come possa l'Amministrazione Provinciale, attraverso i propri Organi di Governo approvare questo progetto, certificando così inequivocabilmente, **il proprio totale fallimento** dell'operazione originaria;
- che cosa ha fatto di concreto l'attuale Amministrazione provinciale se intende investire € 850.000,00 in un edificio non proprio, ed utilizzare, come dichiara, **"presumibilmente 4 milioni di euro"** derivanti da un mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di **€ 5.000.000,00, iscritto al bilancio provinciale 2006 al capitolo 22523000? E' l'affermazione di una sonora sconfitta amministrativa che reca un danno incommensurabile agli Studenti, alle Famiglie, alla Comunità;**



CENTRO PER GLI STUDI TURISTICO ALBERGHIERI
E PER LO SVILUPPO DELL'ISTITUTO "ERMINIO MAGGIA"



LA SCUOLA DI STRESA

come può avallare questo progetto il **Comune di Stresa**, altro partner dell'opera, **il quale non ha mantenuto per nulla gli impegni sottoscritti**: mettere a disposizione il terreno su cui costruire l'opera, approvare la variante urbanistica e richiedere tutte le necessarie autorizzazioni, nonché trasferire alla Provincia la somma di € 300.000,00 (non se ne trova traccia) **ottenuta dalla vendita dell'ex cinema "Italia" a seguito (tanto per cambiare) della donazione dell'edificio da parte di HOSPES nel lontano 1982!**

HOSPES proseguirà l'azione legale già avviata nei confronti delle Amministrazioni suindicate, **affinché sia la Magistratura a pronunciarsi su questa triste vicenda**. Ci auspichiamo che gli Studenti, le Famiglia e la Comunità, siano al nostro fianco in questo conflitto per il quale abbiamo sacrificato tutto il nostro patrimonio.

I più cari saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Prof. Riccardo Fava Camillo